

Al  
PRESIDENTE DELLA SOCIETA' DI  
MUTUO SOCCORSO FRA GLI OPERAI  
DI AVIGLIANO  
Corso Gianturco, 95  
85021 AVIGLIANO

e.p.c. Al  
COLLEGIO SINDACALE DELLA  
SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO FRA GLI  
OPERAI DI AVIGLIANO  
Corso Gianturco, 95  
85021 AVIGLIANO

Avigliano, 4 giugno 2015

In relazione al verbale dell'assemblea ordinaria dei soci del 26 aprile 2015, divulgato nella settimana scorsa, sul sito del sodalizio, ho rilevato, con rammarico, che il mio intervento (di tre pagine di cui conservo il testo integrale) non corrisponde correttamente a quanto da me illustrato, tanto da travisarne addirittura, in alcune parti il senso, pertanto ritengo sia doveroso, opportuno e giusto, anche per rispetto all'istituto assembleare, far presente che:

- le imprecisioni e/o modifiche apportate possono assumere altro significato rispetto a quanto da me illustrato:

- importanti osservazioni sono state omesse.

Ciò premesso, di seguito, riporto, integralmente, per alcuni argomenti, esattamente l'intervento.

1. Per quanto concerne la divulgazione dei verbali delle riunioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo ho detto:

*"Dopo aver letto i verbali delle Assemblee dei soci e del Consiglio Direttivo, a partire dal 27 aprile 2014, divulgati pubblicamente sul sito del sodalizio, evidentemente con poca prudenza, in quanto la materia oltre ad essere regolata dal codice civile, in taluni casi alcune particolari notizie sociali che escano nell'ambito del Consiglio, possono assumere una seria rilevanza se dal fatto può derivare pregiudizio alla società. e quindi conseguenti pene per gli amministratori e non solo (art.2622 c.c.), ho ritenuto doveroso intervenire all'Assemblea odierna per cercare di dare un modesto contributo, ritenendo questa la sede, sperando di non essere frainteso.*

*Pur richiamando l'eventuale invocazione alla trasparenza, in merito bisogna distinguere il pubblico col privato qual è appunto la società operaia. "*

2. Per quanto riguarda la festa di San Sebastiano ed altre iniziative ho detto:

*"Intanto va dato atto all'attuale consiglio direttivo che molte iniziative sono state intraprese, ma una cosa integrarne alcune laddove necessario, altro è stravolgerne alcune tradizionali che hanno riscontrato sempre la soddisfazione nella maggioranza dei soci, vedi premiazione scolastica, che sarebbe opportuno ripristinare come in passato e in linea con l'art.9 dello Statuto e la massiccia partecipazione all'annuale tombolata, paragonando impropriamente questa alla festa di San Sebastiano di quest'anno, inserendola con altre manifestazioni e non conformi alle previsioni statutarie, ove sono stati spesi circa 8.000 euro."*

3. Per l'avviso di convocazione delle Assemblee dei soci ho detto:

*"Per quanto concerne l'odierna assemblea, il manifesto di convocazione, affisso per le vie cittadine e pubblicizzato sul sito del sodalizio, è privo di data e poiché la stessa omissione ed altre si sono riscontrate nella precedente assemblea, ed altra discordanza, diversa, ma importante, riscontrata nell'avviso del 2 ottobre u.s. relativo all'invito a presentare la candidatura ad amministratore, consiglio per il futuro di porre rimedio poiché, prima o poi, si potrebbero creare seri problemi e noiosi rilievi, non solo per questo, non ultimo da parte del Ministero dello Sviluppo*

Economico, deputato alla vigilanza sulle società operaie previste che, con tutta probabilità, le ispezioni dovrebbero iniziare dal biennio 2014/2015.-

Si nota, inoltre, cosa veramente inusuale, che sul manifesto di convocazione, idem per la precedente assemblea, vengono pubblicizzati altri argomenti che non c'entrano assolutamente niente con l'Assemblea che resta un adempimento a se stante, come da norme statutarie."

4. In merito alla votazione su argomento da parte di consiglieri uscenti. Ho detto:

"Nel verbale del 9.5.2014, il consiglio uscente viene chiamato a votare, unitamente al nuovo consiglio, circa la soluzione da assumere per la cessione dell'attività cimiteriale pur non avendo il vecchio consiglio più nessun potere."

5. Relativamente al deposito del bilancio dell'esercizio 2013: non ho detto che il deposito è stato fatto in ritardo come da voi scritto, ma ho detto esattamente invece:

"In merito al bilancio 2013, approvato dall'assemblea dei soci il 29 giugno u.s., integrato come per legge, nel verbale si fa presente, giustamente, che il bilancio deve essere depositato nel Registro Imprese della competente Camera di Commercio, ai sensi dell'art.3 del decreto 6 marzo 2013.

Ebbene, avendo notizie ad oggi (26.4.2015), poco rassicuranti in merito, circa questo adempimento, è opportuno far presente che il deposito effettuato oltre il termine di 30 giorni dalla sua approvazione, è sanzionabile con l'applicazione di una ammenda di € 91,56 per ogni amministratore, oltre ad € 8,00 per notifica, mentre oltre i 60 giorni la sanzione è di € 274,66 per ogni amministratore, oltre ad € 8,00 per notifica.

6. Per quanto concerne la Casa di Riposo: non ho detto che se ne sconsiglia la collaborazione, ma ho invece detto cosa diversa e cioè:

"Relativamente alla richiesta da parte del sodalizio nella gestione della Casa di Riposo, con parere favorevole espresso dalla stessa, non poteva essere altrimenti, questa eventuale adesione peserebbe certamente sul bilancio del sodalizio e quindi sul suo futuro, merita una più attenta e seria valutazione, tra l'altro già oggetto in passato pure di valutazioni rimaste però dubbiose e quindi bloccate."

7. Per quanto riguarda la situazione dei loculi nella Cappella Gentilizia non ho posto la domanda, come da voi riportato, se i loculi sono sufficienti a soddisfare le richieste dei soci, considerato l'elevato numero prestato al Comune di Avigliano, ma ho invece detto cosa diversa ed esattamente:

"Per quanto riguarda la Cappella gentilizia è preoccupante la situazione dei loculi riservati ai soci, con una disponibilità attuale di circa 500 compresi quelli concessi in uso temporaneo al Comune, motivo per il quale tantissimi si sono iscritti alla Società operaia, argomento questo che merita di essere seriamente affrontato subito (anche se sarebbe troppo semplice addivenire a facili conclusioni che sappiamo, creando così, seri problemi ai soci). Quindi come ben si intuisce tra 4-5 anni il problema diventa veramente serio non avendo il sodalizio con tutta probabilità più disponibilità di loculi per i soci."

8. Relativamente alla convenzione con la Banca Monte Pruno ho detto esattamente:

"Per quanto concerne la convenzione recentemente stipulata con la Banca Monte Pruno -Filiale di Potenza, e l'investimento finanziario di 100.000 euro, con la sottoscrizione di un certificato di deposito al tasso del 2,50%, sarebbe stato più opportuno che ciò avvenisse per ovvi motivi, con un Istituto di credito di primaria importanza.

Mi sarei appassionato invece, in luogo della citata convenzione, che non credo troverà molto riscontro, ad esaminare l'art.11 del D.M. 17.10.2014 relativamente a "Disciplina del microcredito" che vede incluso pure le società operaie."

**Parti omesse e/o modificate.**

**Omesse**

9. Per l'acquisto di computers ecc. ho detto:

"Per la richiesta di contributo, da presentare alla Regione Basilicata, ai sensi della legge regionale n.2/2010, ammesso che la stessa sia finanziata, per l'acquisto di nuovi computer, fotocopiatrici, ecc. in dotazione al Sodalizio, l'idea di coinvolgere due neo soci, con tutto rispetto

per i due e per la loro disponibilità, per la predisposizione della relativa domanda, la trovo inusuale e inopportuna in considerazione che il Sodalizio ha alle dipendenze due impiegate e, quindi, tale soluzione è anche poco elegante nei riguardi delle dipendenti stesse.

La necessità poi di attivare un programma di invio simultanei di sms ed e-mail a tutti i soci, è una spesa che si può farne almeno. “

Sempre in merito ai verbali, divulgati come sopra, si riscontrano alcune inesattezze e qualche contraddizione. Ed in merito ho detto:

“ Nel consiglio del 4.6.2014 il Vice Presidente Rosa viene portato due volte presente, mentre il consigliere Salvatore non viene menzionato né tra i presenti né tra gli assenti.

Una poi in particolare è quella relativa all'inesattezza tra l'estratto della delibera del consiglio direttivo del 27 giugno 2014, allegato all'atto notarile, anch'esso del 27 giugno, relativo alla cessione di azienda (gestione cimitero) e da quanto asserito nel verbale dell'assemblea dei soci del 29 giugno 2014.

In sostanza, nel verbale dell'assemblea dei soci del 29 giugno 2014 si afferma, alla fine dell'intervento del Notaio intervenuto, che “prima di effettuare l'atto di cessione d'azienda il consiglio direttivo ha approvato la perizia giurata del commercialista incaricato”.

Dai verbali del consiglio direttivo si evince invece che, il giuramento della perizia, è avvenuto dopo la stipula dell'atto notarile e non prima.

Infatti la stipula dell'atto notarile è avvenuta la sera di venerdì 27 giugno, subito dopo la riunione del consiglio nella quale il Presidente nell'illustrare la bozza della perizia, informava il consiglio medesimo che il giuramento sarebbe avvenuto sabato 28 giugno.

Una volta giurata la perizia, quindi sabato 28 giugno, il consiglio l'approva, in una riunione lampo, domenica 29 giugno, poco prima dell'assemblea dei soci. Quindi come si evince dalle delibere, il giuramento, risulta avvenuto dopo la stipula dell'atto e non prima.

Sempre nel verbale dell'Assemblea dei soci del 29 giugno 2014, si rileva che nel numero dei soci presenti sono stati conteggiati anche gli amministratori intervenuti e cioè 8, fuori da ogni normativa e quindi, i soci presenti, sono 21 e non 29, poichè gli amministratori vanno portati presenti come tali, rappresentando essi il consiglio.

#### **Modificata:**

Nella citata assemblea è stato consentito, inoltre, di far votare anche gli amministratori (astenuiti il Presidente ed il Vice), addirittura su un argomento loro riguardante – tra l'altro nemmeno all'ordine del giorno – e cioè proposta polizza assicurativa responsabilità civile e tutela legale a favore degli amministratori (con aggravio di spese a carico del sodalizio), in barba a quanto dettato dall'art. 2373 del codice civile e dal buon senso, provocando l'abbandono della sala per protesta da parte di alcuni soci.

Poca importa se la proposta, come viene detto nel verbale, che pur senza il voto dei consiglieri la proposta aveva i numeri per essere approvata (da dove si evince !).

Tale proposta, avanzata come si ricorda, dal socio ora Presidente Genovese, fu sconsigliata, se pur solo verbalmente, dal Notaio intervenuto nell'assemblea straordinaria dei soci del 10 novembre 2013. E' opportuno far presente, in proposito, che i precedenti amministratori non hanno mai pensato di caricare la società di tali costi.

#### **Omesse:**

In merito alla cessione della storica attività cimiteriale, pur tenendo presente la nuova normativa, avvenuta probabilmente con una certa fretta da parte del nuovo consiglio direttivo, infatti in un certo senso lo dimostra l'atto notarile di precisazione, stipulato la vigilia di Natale 2014, dai verbali divulgati si riscontra:

- l'assenza di autorevoli e ferrati pareri in merito, tra l'altro anche il dimissionario consigliere avv. Salvatore aveva consigliato di chiedere un parere pro-veritate, come pure la dimissionaria consigliere Bia si era espressa in tal senso, senza un opportuno ed ulteriore approfondimento, appellandosi, ripetutamente, invece, a pregne responsabilità in capo agli amministratori: come se

in altre realtà non vi sono responsabilità per il ruolo ricoperto da parte del legale rappresentante e degli amministratori;

- di non aver tenuto in debita considerazione quanto consigliato dal Notaio nell'Assemblea straordinaria dei soci del 10 novembre 2013 il quale, come recita il verbale, su domanda posta da soci, fece presente che la problematica relativa alle attività svolte dal sodalizio ed in particolare quella cimiteriale, una volta individuato il percorso più consono, lo si sottoporrà, preventivamente, al vaglio assembleare.

Invece l'argomento delicato e complesso, è stato portato all'Assemblea dei soci solamente come presa d'atto, a cessione già avvenuta. Tra l'altro dalla lettura del verbale dell'Assemblea dei soci del 29 giugno 2014, non si evince se l'Assemblea abbia preso atto o meno;

- l'assenza (a quanto risulta dai verbali consiliari) del parere del collegio sindacale, previsto dallo statuto sociale e non solo, circa la bontà degli atti assunti dal consiglio a garanzia del sodalizio.

E' inusuale poi quanto letto nel verbale dell'assemblea dei soci 29 giugno 2014, che il Collegio Sindacale si è insediato il 23.4.2014, mentre la nomina è avvenuta sin dal 26 gennaio 2014, così come risulta regolarmente annotato al Registro Imprese della competente Camera di Commercio di Potenza.

Per la cessione dell'attività cimiteriale, nel consiglio direttivo del 27 giugno 2014, si parla di riacquisita liquidità con la cessione citata, ma di quale liquidità si parla, a parte che nel bilancio al 31-12-2013 era riportata una liquidità presso le Banche e Poste Italiane di E 442.078,57, se all'atto della cessione si rileva che non è stato incassato un euro e che il pagamento pattuito di Euro 366.735, sarà effettuato in 15 rate annuali di Euro 13.633,00, la prima scadente il 31.12.2014 e l'ultima il 31 dicembre 2028. Ed in proposito si chiede di conoscere se la prima rata è stata incassata e se la cessione di credito GSE S.p.A., fissata al 31 gennaio 2015, di Euro 162.240, è stata formalizzata.

Sempre in merito all'atto di cessione si riscontra l'assenza di garanzie a favore del Sodalizio, per esempio polizza fidejussoria, peraltro suggerita dal dimissionario Consigliere Avv. Salvatore di cui al verbale 11.6.2014.- “

Si rileva, inoltre, sul predetto verbale dell'assemblea ordinaria dei soci del 26 aprile u.s., che:

- non sono stati indicati sul verbale divulgato sul sito del sodalizio, i nominativi dei soci presenti (mentre nei precedenti vengono regolarmente riportati);

- sono portati presenti, erroneamente, 29 soci, quando invece 9 sono amministratori e quindi si fa notare, come già evidenziato, che gli amministratori vanno correttamente portati presenti come tali, rappresentanti essi il Consiglio, e pertanto non bisogna conteggiarli nel numero dei soci presenti;

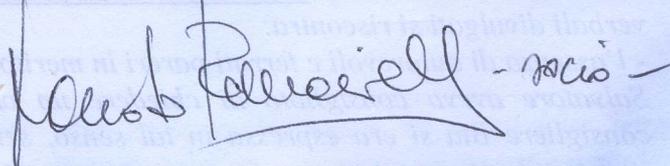
- i soci astenuti nella votazione del bilancio di previsione 2015 non sono stati riportati correttamente, per esempio è stato omesso, stranamente, di riportare il socio **Vito Viggiano**, il quale ha confermato (con apprezzabile correttezza) di essersi astenuto, oltre che alle testimonianze in assemblea in tal senso:

- sono state ripetute le astensioni di tre soci che già sono stati indicati poco prima.

- nella prima pagina al primo rigo viene erroneamente indicato **26 novembre 2015** e non 26 aprile 2015.-

Vi invito, pertanto, ad integrare il verbale nei termini sopra indicati, riportando correttamente l'intervento ed indicando, altresì, anche correttamente, gli astenuti nella votazione del bilancio di previsione 2015. Suggesto, infine, con l'occasione, che il segretario/a di turno dell'Assemblea, prenda puntualmente e correttamente nota delle osservazioni fatte dai soci intervenuti.

I migliori saluti.

 - socio -